



Curiosità

## Il termine frattale

Tra le domande di cultura generale si chiedeva ai candidati di indicare cosa si intende con il termine 'frattale'. Si tratta di un ente geometrico che gode delle proprietà dell'autosimilarità e della ricorsività



## Costituzione più antica

Nella seconda domanda di cultura generale si chiedeva di indicare quale sia la Carta costituzionale più antica attualmente in vigore tra: Stati Uniti, Francia, Italia, Grecia e Messico. È quella degli Stati Uniti in vigore dal 1789

## Quanti occhiali?

Una delle domande che ha messo maggiormente in difficoltà i ragazzi, come riporta il sito specializzato Studenti.it, era sul numero di studenti che portano gli occhiali, a cui molti dicono di aver risposto a caso. La risposta corretta era la 11

# File e quiz assurdi, l'assalto a Medicina

*In massa tentano il test d'ingresso. I 5 Stelle: «Numero chiuso da rivedere»*

ROMA

**BOOM** di candidati per la facoltà di Medicina e odontoiatria che si sono scontrati ieri, come da diciotto anni a questa parte, con la dura realtà del numero chiuso. Sono stati 67 mila infatti gli aspiranti medici che hanno presentato domanda per appena 9.779 posti a Medicina e 1.096 a Odontoiatria. In pratica meno di uno su 6 riuscirà a superare il test che mai come quest'anno è stato giudicato difficile. Non sono mancate nemmeno le polemiche sull'accesso limitato alla facoltà di Ippocrate e il Movimento cinque stelle ha promesso che il test sarà rivisto.

**I COMPONENTI** pentastellati della commissione cultura della Camera hanno infatti ricordato che «garantire al maggior numero possibile di studenti l'accesso all'università è uno degli obiettivi di questo Governo, chiaramente scritto nel Contratto sul quale si fonda». Insomma «mantenere le facoltà a numero chiuso vuol dire penalizzare migliaia di studenti senza dare loro l'opportunità di impegnarsi e dimostrare quanto valgono nelle materie che hanno deciso di studiare». Parole rafforzate da quelle del ministro dell'Istruzione e dell'Università Marco Bussetti che ha promesso di affrontare il tema «anche rispetto alle specializzazioni a Medicina, per riempire i vuoti che ci sono». Da anni ormai



La scheda

**Iscritti in 67mila per 9.779 posti Solo 1 su 6 passa**



**Boom di candidati, come ogni anno, in occasione dei test per l'accesso alla facoltà di Medicina e Odontoiatria in tutta Italia. Hanno presentato domanda in 67.005 (erano 66.907 nel 2017) per 9.779 posti a Medicina (erano 9.100 lo scorso anno) e 1.096 posti per Odontoiatria (erano 908 nel 2017). In sostanza, meno di uno su 6 riuscirà a farcela. Oggi si prosegue con Medicina Veterinaria, domani sarà la volta di Architettura**

## PARERE FAVOREVOLE

**La Conferenza dei rettori: i posti si possono aumentare del 50% senza difficoltà**

le associazioni professionali dei medici hanno lanciato allarmi sulla carenza di alcune specializzazioni – da anestesia a pediatria e chirurgia – e perfino dei medici di base.

**LA STESSA** Conferenza dei rettori italiani, con il suo presidente Gaetano Manfredi, ha spiegato che «da una prima valutazione si potrebbe aumentare del 50% il numero di posti, senza stravolgere il modello organizzativo. E' una risposta realistica. Si potrebbe dunque passare dagli attuali 10 mila a 15 mila in un paio d'anni, che servono per poter attrezzarsi e organizzarsi, mantenendo la qualità didattica e di infrastrutture». L'Udu, l'Unione degli università

## UNIVERSITÀ LA NOMINA AL MIUR

# L'ex Iena Giarrusso controllore ai concorsi



ROMA

**UNA EX IENA** come controllore dei concorsi universitari. Si tratta di Dino Giarrusso, nominato dal sottosegretario all'Istruzione, Lorenzo Fioramonti, a capo di un vero e proprio osservatorio sulla regolarità delle selezioni in ambito accademico. Ad annunciarlo lo stesso Fioramonti, su Facebook. Numerosi i commenti critici sotto il profilo del sottosegretario. Mentre insorge l'opposizione, che annuncia con la senatrice Simona Malpezzi (Pd) un'interrogazione.

ri, chiede con Elisa Marchetti che «il numero chiuso, che escluderà oltre un milione di studenti dall'università, sia cancellato a livello locale e nazionale», mentre Giammarco Manfredi, coordinatore nazionale della Rete degli Studenti medi, chiama in causa il governo: «Se è veramente del cambiamento, gli chiediamo di cancellare il numero chiuso, partendo dal presupposto che bisogna pensare a scuola e università come a due percorsi non distinti ma in continuità».

**CHI**, intanto, ieri si è trovato davanti alle 60 domande a cui rispondere in 100 minuti ha giudicato il test più difficile del previsto nel 56% dei casi (secondo un sondaggio di Skuola.net). Solo uno studente su quattro lo ha valutato tutto sommato facile. A mettere maggiormente in difficoltà i ragazzi le domande di Chimica (30%), affiancate però dai quesiti di Logica (27%), sempre molto

indigesti al popolo dei test d'ingresso.

**BISCOTTI**, Dna, Frattale (termine con cui si intende un ente geometrico che gode delle proprietà della auto similarità e della ricorsività) e la geometria non euclidea tra gli scogli maggiori. Tra le domande di logica la più difficile sembra essere stata quella che chiedeva di rispondere a un quesito riferito a una festa con 50 dolcetti di quattro tipi diversi. Per molti è diventato il mistero del pain au chocolat. Buio fitto per tanti anche davanti alla domanda: che cos'è l'Operone (l'unità funzionale della trascrizione).

**OGGI** si proseguirà con Medicina Veterinaria, domani sarà la volta di Architettura; il 12 settembre è fissato il test per le Professioni sanitarie, il 14 settembre Scienze della formazione primaria.

**Veronica Passeri**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA